

TARGATO CN - 14 NOVEMBRE 2016

Saluzzo, chiuso l'anno giubilare in Duomo, si è aperto l'emporio per bisognosi in centro

Il taglio del nastro del nuovo servizio Caritas, in un bagno di folla dopo la celebrazione solenne del vescovo. Il market in piazza Vineis 11, nell'ex seminario di san Nicola. Non la borsa preconfezionata, ma la possibilità di scelta dei prodotti scalando il valore da una tessera punti



Saluzzo, il vescovo Guerrini inaugura l'emporio solidale Caritas in piazza Vineis

Duomo stracolmo, ieri domenica 13 novembre, per la chiusura dell'anno giubilare della Misericordia con il concerto di cori e organo, seguito dalla messa solenne celebrata dal vescovo Monsignor Giuseppe Guerrini. *“Non si chiudono porte ma si esce dalla Cattedrale con nuove aperture verso la realtà sociale: l'inaugurazione dell'emporio della solidarietà Caritas, diventa un segno concreto del nostro impegno ad agire con Misericordia”*.

Un vero e proprio bagno di folla in piazza Vineis, raggiunta a piedi con la banda cittadina in testa, tra le bancarelle del Mercantico, da saluzzesi e autorità per la benedizione del vescovo e il taglio del nastro del nuovo emporio, il market solidale di distribuzione gratuita di alimenti e di beni di prima necessità per i bisognosi della città.

“Un luogo di aiuto e di sostegno- ha affermato Spirito Gallo a nome dei volontari impegnati nel servizio - Un modo nuovo di aiutare gli altri, guardando in volto la persona che ha bisogno. Non una borsa preconfezionata ma la possibilità di scegliere i prodotti di cui si ha necessità. Un emporio in pieno centro, facilmente accessibile a piedi e in bici”.

I locali nel cortile del numero 12 della piazza, sono del seminario di San Nicola e San Agostino concessi in comodato d'uso gratuito dal direttore don **Romano Bergia** per l'iniziativa della Caritas sostenuta anche grazie ad una quota dell'8 mille alla Chiesa.

"Proprio in questi locali dove le suore, per cento anni hanno fatto cucina, dopo il passaggio di altre attività, sottolinea Don Beppe Dalmasso, direttore Caritas- si torna a distribuire cibo a chi non riesce a far fronte alle esigenze primarie alimentari".

Tra i tanti grazie alla lista dei benefattori quelli al Rotary club cittadino per le scaffalature e i computer, alla parrocchia di San Bernardino, a Rf porte e Villosio mobili, a chi eseguito i lavori e ai volontari, una ventina, impegnati nelle varie mansioni.

Nell'emporio, promozionato da una vetrina nel cortile, c'è una cassa: ma non si paga con moneta contante, bensì scalando il valore della merce dal credito assegnato su una apposita tessera punti agli aventi diritto (attualmente circa 150) dal Centro Ascolto diocesano. Tessera che sarà rinnovabile mensilmente e rivista ogni sei mesi, in base a mutate necessità.

La fornitura principale di beni arriva mensilmente e gratuitamente dal Banco alimentare provinciale e in caso di necessità la Caritas farà acquisti per non lasciare sprovvisti gli scaffali, ma la disponibilità di prodotti può crescere anche grazie ai saluzzesi, singoli cittadini o commercianti.

Come attraverso le collette alimentari. In vista dell'inaugurazione la colletta promossa anticipatamente dalla Direzione didattica (Patrizia Revello) della scuola primaria ha portato in 2 giorni 11 quintali e mezzo di beni al market, a cui si è aggiunto lo zucchero della Granda Zuccheri.

L'Emporio della Solidarietà che ha una pagina (www.facebook.com/emporiosaluzzo) sarà aperto il lunedì dalle 15 alle 18 e il venerdì dalle 9 alle 12 e per sostenerlo sono attivi i seguenti numeri: 3299086123 - 3484204858 - 3201794849.